

**L'INTERVISTA****Vereshchuk: "Nessun accordo sui confini Putin come Bin Laden"**

FRANCESCO SEMPRINI



Iryna Andriiivna Vereshchuk, vicepremier ucraina e ministro per la reintegrazione dei territori occupati, è un'icona della resistenza contro l'invasione russa. Ed è nei confronti di alcuni partner atlantici che Vereshchuk tuona, intimando a Biden di liberarsi dalle sabbie mobili della cautela di cui gli Usa sono prigionieri, e invitando la Germania a fare i conti con le proprie responsabilità. — **PAGINE 8-9**

L'INTERVISTA

Andriivna Vereshchuk

## “Biden e Scholz troppo cauti Putin è come Bin Laden e dovete aiutarci a fermarlo”

La vicepremier ucraina: “Vogliamo la Nato, la Terza guerra mondiale è già qui. La bozza di accordo? Non acetteremo mai di cedere un metro dei nostri territori”

FRANCESCO SEMPRINI

INVIATO A KIEV

**I**ryna Andriivna Vereshchuk, vicepremier ucraina e ministro per la reintegrazione dei territori occupati, è un'icona della resistenza contro l'invasione Russa, e, assieme a Volodymyr Zelenskyj, è la voce più ascoltata dall'Occidente in queste settimane di combattimenti. Ed è proprio nei confronti di alcuni partner atlantici che Vereshchuk tuona, intimando Joe Biden a liberarsi dalle sabbie mobili della cautela di

cui gli Stati Uniti sono prigionieri, e invitando la Germania a fare i conti con le proprie responsabilità nell'«aggressione di Moscò. Innanzi tutto, com'è l'umore?

«Alto. Ringrazio il popolo italiano per il calore e il sostegno che sta mostrando in questi giorni drammatici per l'Ucraina».

**D**ue giorni fa il presidente Zelensky ha archiviato l'ingresso nella Nato. L'Ucraina cosa è disposta a concedere per mettere fine a questo conflitto e negoziare un accordo di pace con la Russia?

«Mi lasci precisare che Zelensky non ha detto che l'Ucraina non può o non vuole entrare nell'Alleanza Atlantica, ma ha voluto sottolineare che è la Nato a non essere pronta ad accogliere l'Ucraina. Il presidente ha semplicemente chiamato le cose col loro nome. A causa di tale posizione ci troviamo in questa situazione. Per quanto riguarda le concessioni, mi soffermerei piuttosto su cosa non siamo disposti a concedere, ovvero i no-

stri territori».

**S**i spieghi.

«La linea rossa che non può essere oltrepassata è la perdi-

stra certo inclinazione al dialogo».

**A** proposito di chiusura sulla Nato, come giudica il comportamento del presidente Joe Biden, assai attivo nella fase precedente al conflitto e più prudente a ostilità in corso?

ta anche di un chilometro quadrato dei nostri territori, sarebbe un precedente molto pericoloso. È dalla Seconda guerra mondiale che non vedevamo una potenza nucleare costringere un altro Paese sovrano a cambiare le sue frontiere. È inammissibile.

Il 15 dicembre 1991 la Russia ha riconosciuto l'Ucraina con questi confini, inclusa la Crimea e altri territori. Non possiamo ammettere che vi presenterebbe un precedente pericoloso per l'ordine mondiale».

**Q**uindi è fuori discussione anche l'autonomia delle province di Donetsk e Luhansk? Il Financial Times ha rivelato una possibile bozza di accordo e ci sarebbe un compromesso su questo.

«Sono realtà del Paese che fanno parte della sovranità territoriale dell'Ucraina, quindi non può essere ammessa nessuna concessione».

**I**n questo momento Zelensky è disposto a incontrare il presidente Vladimir Putin?

«Certo, come sappiamo quando i leader si incontrano i cannoni cessano di tuonare. Quando le due delegazioni si metteranno d'accordo e i Russi smetteranno di bombardare assicurando un regime di sicurezza, e quando saranno rilasciati gli ostaggi, allora il nostro presidente è disponibile a incontrare il leader russo».

**C'è un però....**

«Si ed è Putin che non dimo-

strato certo inclinazione al dialogo».

**A** proposito di chiusura sulla Nato, come giudica il comportamento del presidente Joe Biden, assai attivo nella fase precedente al conflitto e più prudente a ostilità in corso?

«Innanzi tutto, voglio dire che siamo grati a tutti i Paesi

dell'Occidente per il supporto che ci hanno dato e ci contnuano a dare, chi più chi meno. Però in una situazione in quella in cui si trova l'Ucraina ora, gli Stati Uniti, che sono una superpotenza e vogliono rimanere tale, devono fare molto di più. Oggi in Ucraina, possiamo ammettere che vi vogliamo vedere gli Usa molto più decisi, molto più forti. Per esempio, la fornitura dei razzi anticarro Javelin è importante, ma ci aspettiamo un ruolo molto più incisivo. Prima Biden ci promette gli aerei e poi si tira indietro, parla della chiusura dei porti all'export della Federazione Russa e poi non lo fa. Tutto questo indebolisce il ruolo di superpotenza degli Usa, se Washington vuole rimanere un punto di riferimento per le democrazie del Pianeta ci vuole molta più fermezza».

**P**er esempio?

«Quando Osama bin Laden ha attaccato le Torri Gemelle e i Russi smetteranno di bombardare assicurando un regime di sicurezza, e quando saranno rilasciati gli ostaggi, allora il nostro presidente è disponibile a incontrare il leader russo».

**C'è un però....**

«Si ed è Putin che non dimostra certo inclinazione al dialogo».

muoiono migliaia di civili, vengono presi in ostaggio sindaci e membri dei consigli comunali o addirittura uccisi. Sempre a Mariupol è stato occupato un ospedale con 400 malati e da lì i russi attaccano le forze ucraine che non possono rispondere. Ecco questi sono atti di terrorismo, mentre Biden ancora tentenna e non chiama Putin col suo nome ovvero, terrorista. Questo dimostra grande debolezza della posizione e del ruolo del presidente americano».

**Vuol dire che Putin è come bin Laden?**

«Lui è un terrorista e lo dico da ministro responsabile per i corridoi umanitari. I russi stanno accanendo contro la popolazione civile, si rendono conto che le forze ucraine sono in grado di fronteggiarli e sono passati al terrorismo. Non possiamo attivare nessun corridoio umanitario, non appena la gente si raduna in prossimità di questi iniziato a sparare sulla popolazione civile».

**Ieri tre premier dell'Europa dell'Est, ceco, polacco e slovacco, sono stati a Kiev. Come giudica il comportamento del Vecchio Continente e con quali presupposti l'Ucraina vuole entrare nell'Unione europea?**

«È un'Europa a doppia andatura, viviamo la cautela di alcuni Paesi europei con preoccupazione, ad esempio quella della Germania. Loro sapevano benissimo che Putin ci voleva attaccare ma in tutti questi anni hanno mandato avanti progetti con un insieme di significato politico, come il Nord Stream 2, ostacolando il nostro ingresso nell'Ue. Proprio la



posizione della Germania, zione civile non possiamo fare nulla senza no-fly zone».

**Dopo tutto questo ci potrà essere convivenza pacifica tra Russia e Ucraina?**

«La Russia deve capire che qui non passerà, la resistenza ucraina è determinata e in grado di far male, pertanto non deve più permettersi aggressioni. Questo deve essere di esempio anche per i piccoli Paesi che sono attorno, come Georgia e Moldavia. Solo quando la Russia e il suo popolo capiranno che non è possibile restaurare imperi o pseudo imperi, solo quando le mire imperialiste di Mosca svaniranno, allora si potrà cercare un via per la convivenza pacifica».

**L'Occidente quindi dovrebbe intervenire anche a costo di far scoppiare la Terza guerra mondiale?**

«La Terza Guerra Mondiale è già scoppiata. La Nato non deve mandare qui i soldati

ma deve istituire la no-fly zone e darci i sistemi missilistici antiaerei, ce ne deve dare tanti, quello che ci danno ora è poco. L'Alleanza deve capire che siamo noi a proteggere la Nato, abbiamo sei frontiere con i Paesi Nato, li stiamo difendendo noi adesso, e non pensate che la Russia si fermerà all'Ucraina. Quindi le mezze misure non funzionano, dobbiamo avere armamenti, tanti e più importanti. Non possiamo proteggere l'Occidente versando fiumi di sangue ucraino, se perdiamo questa guerra la colpa sarà anche della Germania e degli Stati Uniti. A loro ripropongo il mio appello, dateci le armi e questo lavoro ce lo sbrighiamo da soli, anche per conto vostro».

**Come giudica il comportamento dell'Italia?**

«È corretto dal punto di vista politico, apprezziamo la solidarietà degli italiani e li ringraziamo per aver accolto tanti ucraini, donne e bambini, vi vogliamo bene. Ovviamente si può fare di più, ma queste decisioni spettano al popolo e alle autorità del vostro Paese».

**Che cosa si aspetta sul terreno a Kiev da parte dei russi?**

«Le nostre forze reggono sul terreno ma il nostro limite è il cielo. I russi bombardano condomini, fermate della metro, il memoriale dell'Olocausto, le chiese e i monasteri, su questi continui raid sulla popola-

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## 18.20 Operazione speciale ucraina "Sindaco di Melitopol libero"

Da venerdì sotto sequestro, ieri il sindaco di Melitopol Fedorov ha ritrovato la libertà grazie a «un'operazione speciale», riferisce il vice capo dell'ufficio presidenziale Tymoshenko.



## 800

Imilioni di dollari  
di assistenza  
all'Ucraina annunciati  
dal presidente Usa

## 19.40 L'allarme della Difesa russa "Kiev userà armi chimiche"

Il portavoce del ministero della Difesa russo a dichiarato che il servizio di intelligence ucraino «Sta pianificando un attacco chimico contro i civili con l'obiettivo di incolpare Mosca».



### ICONA DELLA RESISTENZA

Iryna Andriivna Vereshchuk, vicepremier ucraina

ANSA

## Le frasi

### Le frontiere

È dal 1945 che non si vedeva uno Stato costringere un altro Paese a cambiare le sue frontiere

### Scontro di civiltà

Da una parte c'è la democrazia, i valori, la libertà politica, dall'altra c'è la tirannia

### Il terrorismo

A Mariupol ci sono 300 mila persone in ostaggio, ci sono ospedali attaccati questo è terrorismo

### La resistenza

La Russia deve capire che qui non passerà, la resistenza ucraina è determinata



**L'ESERCITAZIONE**  
Truppe Nato durante  
una esercitazione  
nel campo di addestra-  
mento di Adazi, in Letto-  
nia. Sotto, un palazzo  
in fiamme dopo i bombar-  
damenti russi a Severo-  
donetsk, città dell'Ucrai-  
na orientale situata  
nella regione di Luhansk

PAPA FRANCESCO  
HA FATTO UNA VI-  
DEO CHIAMATA CON  
IL PATRIARCA DI  
MOSCA KIRILL.

BE', FRANCESCO  
SARÀ PURE VECCHIO E  
MALATO MA, A QUANTO  
SEMPRA, HA ANCORA UNO  
STOMACO DI FERRO.



20.52

## Ancora terrore a Chernihiv tre bimbi morti tra le macerie

A Chernihiv sono stati scoperti i corpi di due adulti e tre bambini sotto le macerie di un dormitorio distrutto dai bombardamenti nemici. Lo riferisce il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina.



22.27

## Mariupol, nuove evacuazioni 2 mila bambini via dall'inferno

Nuove evacuazioni oggi da Mariupol, la città portuale dell'Ucraina meridionale assediata dalle truppe russe. In tutto, altre 6.426 persone, tra cui 2.039 bambini, sono riuscite a lasciare la città.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.